



## **Informativa all'Assemblea relativa alle deliberazioni di ARERA:**

### **A. Deliberazione n. 389/2023/R/Rif per l'aggiornamento dei PEF 2024-2025 previsto dall'art. 8 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif**

ARERA all'art. 8 della **deliberazione n. 363/2021/R/Rif** prevede l'aggiornamento biennale infra periodo della predisposizione tariffaria, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari.

Con recente **deliberazione n. 389/2023/R/Rif** Arera definisce le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale 2024-2025 che pur confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2

- ❖ lo adegua per ottemperare a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la sentenza n. 7196/23 relativamente alla trattazione dei costi afferenti alle attività di pre pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata<sup>1</sup>;
- ❖ introduce misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, assicurando comunque la sostenibilità della tariffa all'utenza;
- ❖ introduce misure per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

Rinvia comunque a successive determinazioni di Arera la definizione delle modalità operative per la predisposizione e trasmissione delle proposte tariffarie relative agli anni 2024 e 2025 di cui al comma 8.2 della deliberazione 363/2021/R/rif.

**Il limite massimo di incremento per gli anni 2024 e 2025, tenuto conto degli adeguamenti inflattivi e dei parametri di miglioramento/modifica del servizio è pari al 9,6%.**

*Per adempiere alla validazione 2024-2025 e a quanto ad essa connesso, il Consiglio di Bacino si avvarrà di un supporto altamente qualificato individuato in **ANEA** (Associazione Nazionale delle Autorità o Enti d'Ambito territoriale) che ha svolto l'attività in modo ineccepibile per la validazione 2022-2025, ottenendo riscontro anche da Arera mediante l'approvazione definitiva dei PEF dei Comuni di maggiori dimensioni su cui Arera ha condotto la propria istruttoria (Venezia, Jesolo, Martellago, Spinea, Mira, Mirano, Mogliano Veneto, San Donà di Piave).*

*Si ricorda che ANEA è un'associazione senza scopo di lucro, espressione dell'autonoma volontà delle singole Autorità ed enti di Ambito istituite nelle diverse aree regionali con lo scopo di indirizzare e supportare l'azione di enti e autorità d'ambito, cui il Consiglio di Bacino ha aderito dal 2019 al fine di usufruire dei servizi di assistenza strategica ed operativa da essa prestati, nonché di partecipare ad un consesso associativo utile allo scambio di esperienze con gli altri Enti d'Ambito ed all'efficace interlocuzione con l'ARERA.*

<sup>1</sup> In sede ANEA è stata evidenziata la necessità di presentare richiesta di chiarimento da parte di ARERA in vista del nuovo provvedimento attuativo previsto in particolare relativamente alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".



**B. Deliberazione 465/2023/R/rif del 10 ottobre 2023 per la Conferma delle misure di cui all'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/rif, per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196.**

**C. Deliberazione 387/2023/R/rif per gli obblighi di monitoraggio e trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani**

La deliberazione, attraverso l'introduzione di un primo set di indicatori sull'efficienza e la qualità della raccolta differenziata nonché sull'affidabilità degli impianti di trattamento, implementa un'infrastruttura di dati sulle performance dei gestori nelle rispettive attività, sulla cui base individuare i relativi standard, rinviando a un successivo provvedimento anche in esito all'attività di monitoraggio, la definizione degli obiettivi di mantenimento e di miglioramento.

Gli obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani si applicano **dall'1° gennaio 2024**.

In ciascun anno e con riferimento ai valori dell'anno precedente l'Ente territorialmente competente è tenuto a trasmettere all'Autorità, secondo le tempistiche e le modalità da quest'ultima stabilite i dati inerenti agli indicatori, rilevati e comunicati separatamente per ogni ambito tariffario; a tal fine, il gestore della raccolta e trasporto trasmette all'Ente territorialmente competente i dati necessari al calcolo di tali indicatori.

**D. Deliberazione n. 385/2023/R/rif per lo Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani**

Con questa delibera è approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore. Con tale delibera sono disciplinati i contenuti minimi essenziali del contratto di servizio, volti ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

In particolare al Titolo II dell'All. A è previsto che il Corrispettivo contrattuale sia determinato secondo il metodo tariffario pro tempore vigente, assicurandone l'adeguamento in sede di approvazione e aggiornamento della predisposizione tariffaria.

Al Contratto è allegato il **Piano Economico Finanziario di Affidamento**, che riporta, con cadenza annuale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa.

Su tale tematica sono già iniziate le prime interlocuzioni con gestori e consulenti. L'orizzonte temporale è la primavera del 2024.

**E. Deliberazione 386/2023/R/rif per i sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani**

La deliberazione, in coerenza con quanto stabilito dalla legge 60/22 cosiddetta legge Salva Mare, è finalizzata a distribuire sull'intera collettività gli oneri relativi alla gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti dispersi in mare.

Al contempo, istituisce il conto perequativo dedicato alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, nonché le relative componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva.



Il personale del Consiglio di Bacino sta seguendo specifici corsi sulle nuove deliberazioni di cui trattasi.

### **F. Deliberazione n. 263/2023/E/rif per l'implementazione dell'Anagrafica territoriale del servizio di gestione dei rifiuti urbani**

Con questa deliberazione Arera implementa l'Anagrafica territoriale del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Nell'Anagrafica sono contenute informazioni, costantemente aggiornate, in merito al Comune/Comuni in cui operano gli Enti territorialmente competenti (ETC), nonché i gestori, con riferimento alle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento e lavaggio delle strade e gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

Sempre allo scopo di minimizzare l'onere amministrativo per gestori ed ETC (inclusi EGATO), l'Autorità ha pre-compilato l'Anagrafica territoriale con le informazioni acquisite nell'ambito dei procedimenti di approvazione delle predisposizioni tariffarie.

L'ATRIF apre in tre fasi:

- nella prima fase - dal 10 luglio al 20 luglio 2023 - gli ETC sono chiamati a verificare e laddove necessario, integrare o aggiornare, le informazioni già precaricate nell'ATRIF;
- nella seconda fase - dal 21 luglio 2023 all'11 settembre - l'ATRIF sarà aperta ai gestori che dovranno verificare, integrare o aggiornare le informazioni presenti nel sistema;
- dal 12 settembre ATRIF è aperta in contemporanea a ETC e gestori delle attività menzionate sopra che hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione entro 15 gg dal suo verificarsi, secondo quanto stabilito dalla del. 263/2023/E/rif.

Il Consiglio di Bacino ha concluso nei tempi la prima fase di compilazione dei dati richiesti per l'Anagrafica territoriale e si è confrontato con i due gestori per l'individuazione dei dati corretti da inserire nella seconda fase a carico dei gestori stessi.

Il portale è ora aperto per Consiglio di Bacino e gestori.

### **ITER VALIDAZIONE PEF 2024 -2025 DELIBERA ARERA - INFORMATIVA**

Il Direttore informa di aver preso contatti con ANEA (Associazione Nazionale Enti d'Ambito), cui il Consiglio di Bacino partecipa, per ottenere un servizio di consulenza e assistenza per l'aggiornamento dei PEF 2024-2025 secondo le nuove disposizioni ARERA.

In particolare si è chiesta la disponibilità ad affiancare il Consiglio di Bacino anche nella fase di post validazione per l'interlocuzione con ARERA.

Il consulente che ci affiancherà è il dott. Enrico Passerini con cui avevamo efficacemente lavorato per la prima validazione dei PEF 2022-25.

Nei prossimi giorni sarà inviata la prima nota di richiesta documentazione ai gestori per dare avvio all'iter di validazione.

Verrà inoltre trasmessa ai Comuni in regime tributario TARI un'informativa per specificare che qualora le Amministrazioni avessero intenzione di approvare il bilancio di previsione prima dell'aggiornamento della validazione del PEF 2024 da parte dell'Assemblea di Bacino dovranno far riferimento al PEF 2024 validato con deliberazione di Assemblea n.7 del 14.04.2022.